



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Al Magnifico Rettore dell'Università
degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Ai Signori Componenti dell'Organo per la
modifica dello Statuto

Magnifico Rettore e illustrissimi colleghi,
anche a nome di alcuni colleghi dei Dipartimenti da noi diretti, ci permettiamo di segnalarVi un'esigenza che è emersa nel corso delle discussioni condotte intorno ai futuri adempimenti per l'attuazione della riforma statutaria.

In molte realtà, quali le nostre, potrebbe risultare necessario che docenti attualmente afferenti ad un medesimo Dipartimento in quanto accomunati da interessi di ricerca debbano, per ragioni legate alle future aggregazioni, distribuirsi su più Dipartimenti.

Ciò rischierebbe di far disperdere ricche esperienze di collaborazione scientifica, che sarebbe invece opportuno e possibile preservare nel prossimo futuro.

A tal fine riteniamo che sarebbe estremamente utile se nello Statuto di prossima approvazione fosse prevista la possibilità di dar vita, accanto alle già esistenti "Sezioni dipartimentali", anche a "Sezioni interdipartimentali", liberamente costituite su iniziativa di docenti di diversi Dipartimenti (previa autorizzazione di questi ultimi), per finalità di ricerca scientifica e per lo svolgimento di attività di servizio rivolte anche all'esterno.

Queste strutture potrebbero essere dotate di una sufficiente autonomia, onde facilitare la permanenza all'interno dell'Università delle attività finalizzate anche al reperimento di risorse esterne, nell'interesse non solo dello sviluppo della ricerca, ma, più pragmaticamente, dell'intero Ateneo. In mancanza, infatti, risulterebbe pregiudicata la capacità di tali strutture di operare agevolmente nel mercato esterno; ciò, in quanto sarebbe indispensabile una permanente e complessa interazione, anche di tipo amministrativo, tra tutti i Dipartimenti cui afferiscono i docenti partecipanti a queste strutture.

Sarebbe altresì opportuno che nello Statuto fosse contemplata anche la possibilità di costituire "Centri interuniversitari" su base convenzionale, nell'ambito della costituita Federazione interuniversitaria, e su proposta di gruppi di docenti appartenenti alle diverse Università interessate.

Certi che queste proposte incontrino l'interesse dei componenti dell'organo in indirizzo, Vi salutiamo con la più viva cordialità.

Prof. Andrea Cannone

Direttore del Dipartimento
di Diritto internazionale
e dell'Unione europea

Prof. Vito Leccese

Direttore del Dipartimento
di Diritto del Lavoro
e delle Relazioni industriali